



**I.I.S.S. "Piero Gobetti"**

**LICEO:** Scientifico - Linguistico

**TECNICO:** Amministrazione Finanza Marketing -  
Meccanica Meccatronica Energia - Informatica e Telecom.

**PROFESSIONALE:** Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale -  
Manutenzione e Assistenza Tecnica

Via della Repubblica, 41  
42019 Scandiano (RE)  
tel. 0522 855485/854360  
fax. 0522 984149  
www.istitutogobetti.edu.it  
reis00300n@istruzione.it  
Codice fiscale 91001560357

# **SINTESI DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**

## ***INFORMAZIONE INIZIALE***

### ***PERSONALE e ALUNNI***

Informazione ai sensi del

D. Lgs: n°81/08

D.M. 382/98

D.M. 363/98

c.m. P.I. n°119 del 29/04/1999

# Premessa

Il **piano di emergenza** descrive le procedure atte a fronteggiare una determinata situazione di emergenza, in modo da limitare le conseguenze dannose per le persone e per i beni.

- DEVE ESSERE NOTO A TUTTI
- DEVONO ESSERE EFFETTUATE DELLE PROVE
- OGNUNO DEVE SAPERE COSA FARE

## Conoscenza degli ambienti

- CONOSCENZA DELLE FONTI PRINCIPALI DI RISCHIO
- CONOSCENZA DELLE VIE DI FUGA E DELLA AREE SICURE
- CONOSCENZA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E DI PRIMO SOCCORSO

## Il panico

In tutti gli edifici si possono avere situazioni di emergenza.

Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso.

Questi comportamenti sono da tutti conosciuti con il termine di “panico”, che identifica il comportamento di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente.

### REAZIONI EMOTIVE DA PANICO:

timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell’organismo quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini.

### IL PANICO SI MANIFESTA CON:

- Il coinvolgimento delle persone nell’ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione;
- L’istinto all’autodifesa con tentativi di fuga che comportano l’esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Allo stesso tempo possono venire compromesse alcune funzioni comportamentali quali l’attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento.

**Conoscere Il piano di emergenza ed evacuazione può dare un contributo fondamentale per superare il panico**

# Assegnazione di incarichi agli allievi

In ogni classe vengono individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- **2 ragazzi apri fila**, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- **2 ragazzi chiudi fila**, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite con l'insegnante e la Presidenza delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione.
- **2 ragazzi addetti al primo soccorso** con il compito di aiutare i disabili ed eventuali feriti ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza del docente.

## Modalità di evacuazione

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo del suono della campanella

### INIZIO EMERGENZA

L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente (ad intervalli di due secondi) della campanella.

Il docente contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato

**Gli alunni che si trovano in bagno o nei corridoi devono rientrare immediatamente nella propria aula o in quella più vicina.**

## COMPORTAMENTI in caso d'EMERGENZA

EMERGENCY BEHAVIOUR – COMPORTEMENT EN CASE D'URGENCE



**SEGNALE DI PREALLARME**  
5 SQUILLI INTERMITTENTI

**SEGNALE DI EVACUAZIONE**  
SQUILLO CONTINUO E PROLUNGATO

### PROVE DI EVACUAZIONE

In occasione delle due prove di evacuazione previste, successivamente all'avviso di inizio emergenza corrispondente al **suono intermittente della campanella** (ogni due secondi), **dovrà essere identificato, tramite il suono di una tromba (presente nella guardiola di ogni lotto, nella cassetta rossa), il tipo di emergenza in corso (suono intermittente se si tratta di un incendio o suono continuo se si tratta di terremoto) in modo da riconoscere bene i comportamenti da seguire.**

Successivamente, qualora permanga la situazione emergenziale, il coordinatore dell'emergenza ordinerà l'evacuazione degli studenti dai locali dell'istituto mediante il **suono continuo della campanella.**

## **EVACUAZIONE GENERALE**

**L'ordine di evacuazione** è impartito con: **campanella continua**.

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile la massima calma.

Quest'ultima affermazione può sembrare paradossale ma tenendo conto che la distanza dell'uscita di sicurezza è sempre inferiore ai 60 metri, si comprende che il tempo necessario per coprire tale distanza uscendo dall'aula, è ridotto anche camminando lentamente.

Se a questo si aggiunge che nella maggior parte dei casi si dispone di parecchi minuti per mettersi in salvo, è comprensibile che la soluzione del problema consiste nell'esecuzione di un deflusso ordinato e senza intoppi.

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti Ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo. L'Insegnante prenderà la cartellina della sicurezza e coordinerà le operazioni di evacuazione intervenendo dove necessario.

**Gli studenti incaricati** mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

**Gli Apri fila** guidano i compagni alla propria area di raccolta.

Gli studenti, iniziando dalla fila più vicina alla porta, procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce a infondere coraggio.

**I Chiudi fila** hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

**Gli studenti addetti al Primo Soccorso** hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

**Il docente** coordina le operazioni di evacuazione intervenendo dove necessario.

Prende la cartellina della sicurezza contenente il registro cartaceo delle presenze e con gli alunni si reca all'area di raccolta

Nel caso di presenza di **disabili**, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

Ogni classe deve dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula.

**Se l'emergenza si verifica durante l'intervallo o quando si è lontani dalla propria aula, si deve raggiungere autonomamente l'area di raccolta indicata dai cartelli presenti in ogni punto dell'Istituto**

**Se l'emergenza si verifica quando ci si trova già nell'area cortiliva si deve raggiungere autonomamente l'area di raccolta più vicina.**

Raggiunta tale area il docente di ogni classe provvede a fare l'appello per verificare che non ci siano dispersi e compila l'apposito modulo di evacuazione, presente nella cartellina, Il suddetto modulo deve essere consegnato ai responsabili dell'area di raccolta (individuabili dalle casacche giallo / arancione).

Nelle aree di raccolta gli insegnanti, terminate le operazioni suddette, avranno cura di mantenere le classi unite svolgendo l'opportuna vigilanza sulla classe e indicando agli alunni di non fare uso della rete cellulare.

In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'Emergenza informa le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

Il termine dell'evacuazione ed il conseguente eventuale rientro nelle aule è concordato tramite radioline dai responsabili dell'emergenza e dei punti di raccolta; fino a quel momento tutti sono tenuti a rimanere nel punto di raccolta assegnato.

In tutti i casi è fatto assoluto divieto di occupare le vie di accesso ai lotti per consentire l'arrivo dei mezzi di soccorso.

## Istruzioni di sicurezza

Quelle che seguono sono le istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza.

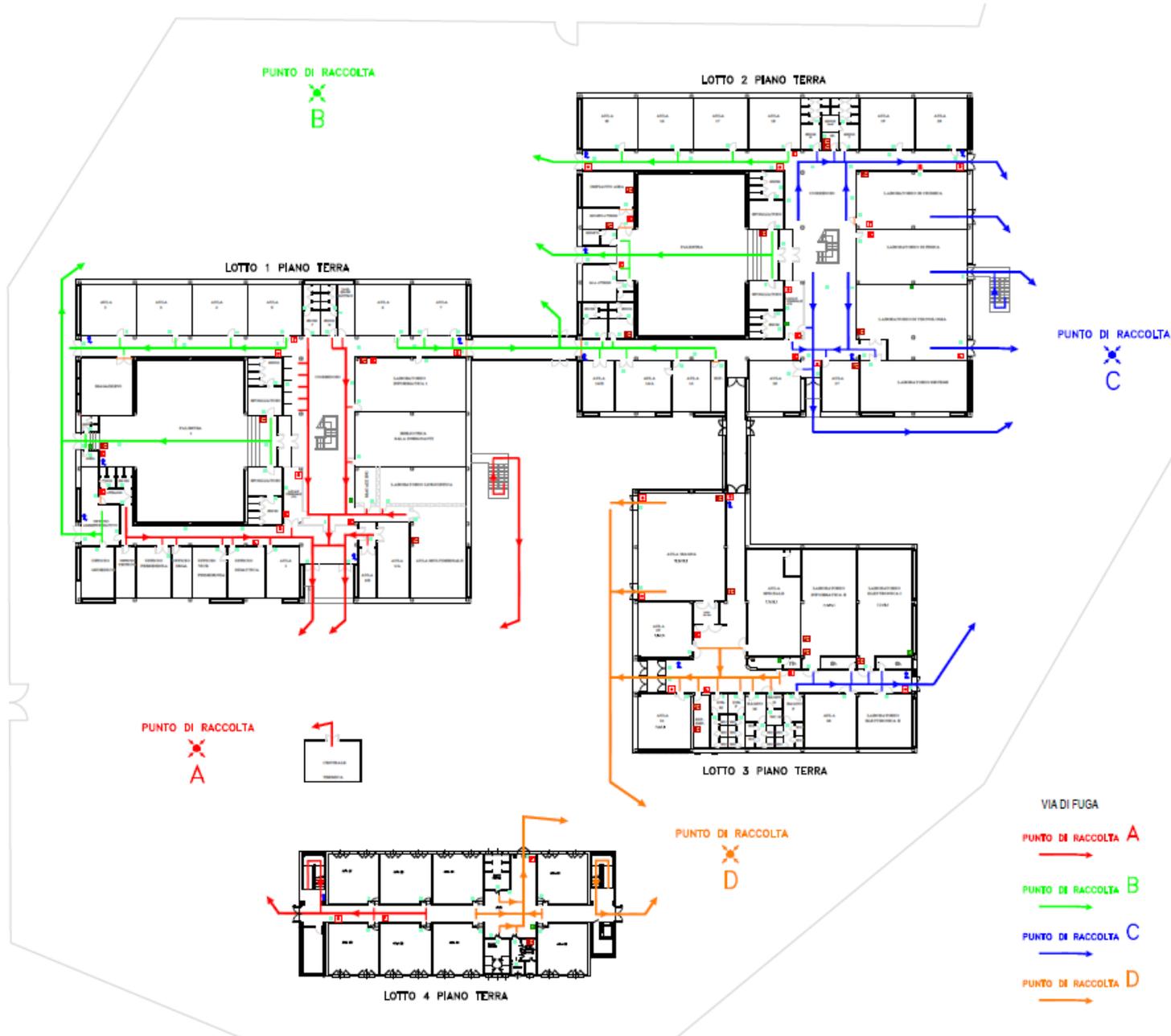
Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Incolonnati dietro (apri fila) .....
- Ricordati di non spingere, non gridare, non correre
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata



## Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREA DI RACCOLTA			
Piano	Classe	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA	LETTERA
1° Lotto Piano T	Uffici Portineria Linguistico Biblioteca Informatica 1 Palestra 3 aule Multimediale	<b>Area adiacente al cancello di ingresso principale</b>	<b>A</b> PERCORSO ROSSO
1° Lotto Piano 1	Aule		
3° Lotto	Aula Magna Aule		
4° Lotto	Aule		
1° Lotto Piano T	Aule	<b>Area adiacente al cancello di ingresso secondario</b>	<b>B</b> PERCORSO VERDE
2° Lotto Piano T	Palestra Aule		
2° Lotto Piano 1	Aule	<b>Area posteriore al Lotto 3</b>	<b>C</b> PERCORSO BLU
2° Lotto Piano T	Sistemi Tecnologico Fisica Chimica Portineria 4 aule		
3° Lotto	Informatica 2 Elettronica 1		
3° Lotto	Aula magna Sostegno Elettronica 2	<b>Area adiacente ai Lotti 3 e 4</b>	<b>D</b> PERCORSO GIALLO
4° Lotto	Aule		



## **Norme di comportamento in caso di terremoto**

Se ti trovi in luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella vicina

**Terminata la scossa, abbandonare l'edificio solo dopo l'ordine di evacuazione**

Subito dopo la scossa la Squadra di Emergenza deve controllare se le vie di fuga sono libere e sicure. Scappare senza questa certezza è molto più pericoloso che rimanere in aula.

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti.
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

## **Norme di comportamento in caso di incendio**

Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito chiudendo la porta.

Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.

Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso.

Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

**Al segnale di evacuazione:**

Prima di aprire la porta accertarsi che non scotti, nel caso che scotti non aprirla (l'incendio potrebbe essere dietro di essa).

Se la porta è fredda al tatto, aprirla con cautela e, una volta esclusa la presenza di fumo, cercare di raggiungere l'esterno. Richiudere sempre la porta alle proprie spalle.

Se la stanza o le vie di fuga sono invase dal fumo uscire rapidamente strisciando carponi.  
Se gli abiti prendono fuoco fermarsi, buttarsi a terra e rotolarsi sul pavimento

# **Le Squadre degli Addetti alla Sicurezza**

Tutto il personale è coinvolto nel “sistema” della Sicurezza.

All'interno del personale sono individuati soggetti con ruoli e compiti specifici, così come previsto dalle normative vigenti.

Esistono tre gruppi di squadre:

- 1) **SQUADRA PREVENZIONE INCENDI**
- 2) **SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**
- 3) **SQUADRA GESTIONE EMERGENZE**

Nelle quali fanno parte personale della scuola formato e costantemente aggiornato

## **SQUADRA PREVENZIONE INCENDI**

### **HA IL COMPITO DI:**

Circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione

Scegliere il mezzo di estinzione

Spegnere l'incendio

## **SQUADRA PRIMO SOCCORSO**

### **HA IL COMPITO DI:**

Attuare le misure di primo soccorso in caso di emergenza.

Usare le attrezzature in dotazione per gli interventi di pronto soccorso.

Eeguire la Rianimazione Cardio Polmonare se necessaria

Utilizzare il Defibrillatore DAE se necessario

## **SQUADRA GESTIONE EMERGENZE**

### **HA IL COMPITO DI:**

Gestire le eventuali emergenze e coordinare l'eventuale evacuazione attraverso il Centro di Coordinamento ubicato nella segreteria Ufficio Tecnico al piano terra 1° Lotto.

Il Centro di Coordinamento svolge le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

## **Servizio di Prevenzione e Protezione**



## **Sistema di Gestione Sicurezza**

